

Grillo, il blog è un caso: non rispondo dei contenuti

La difesa per una querela pd: non sono io il gestore. Comunarie M5S a Genova, vince a sorpresa una ribelle

Il voto online

Al ballottaggio che ha designato Marika Cassimatis hanno partecipato in 697

MILANO Beppe Grillo? «Non è responsabile, né gestore, né moderatore, né direttore, né provider, né titolare del dominio, del blog, né degli account Twitter, né dei tweet e non ha alcun potere di direzione né di controllo sul blog, né sugli account Twitter, né sui tweet e tanto meno su ciò che ivi viene postato». Il Pd pubblica la memoria difensiva che il leader del Movimento ha fornito in una causa intentata dai dem nel 2016 e passa all'attacco. La nota d'accusa — scritta dal tesoriere del Pd Francesco Bonifazi — viene rilanciata da tutti i big del partito. «Ha un blog a sua insaputa?», commenta su Twitter Debora Serracchiani. Colui che ha registrato il dominio nel 2001 e che ne è tuttora detentore si chiama Emanuele Bottaro ed è finito in realtà già negli scorsi anni a processo per questioni relative al sito. Il gestore, ovviamente, si può ricondurre alla Casaleggio associati. Una rete a tutela del leader, già sommerso da diverse cause.

Il post «incriminato» dal Pd riguarda il caso lucano che coinvolse il ministro Guidi. Un post non firmato. «La Guidi chiese l'avallo della Boschi che per blindarlo e assicurarsi che tutto andasse come doveva inserì l'emendamento incrimi-

nato nel testo del maxiemendamento su cui poi, con il consenso del Bomba, pose la questione di fiducia», si legge. E poi arriva il passaggio che ha scatenato la reazione dem: «Un meccanismo perfetto ai danni dei cittadini. Tutti collusi. Tutti complici. Con le mani sporche di petrolio e denaro. Ora si capisce perché il Pd ed il governo incitano illegalmente all'astensione sul referendum delle trivelle».

E mentre è in corso la polemica sul ruolo di Grillo nel blog, si apre un altro fronte locale. A Genova il candidato sindaco dei Cinque Stelle sarà Marika Cassimatis (53 anni, insegnante), che con 362 voti ha battuto il favorito della vigilia, Luca Pirondini (fermo a 338), supportato dalla consigliera regionale pragmatica Alice Salvatore. Una vittoria nel segno delle polemiche perché a votazioni aperte Pirondini ha parlato di una scelta tra «chi crede fortemente, da sempre, nel Movimento 5 Stelle e chi fino a qualche giorno fa faceva comunella con i "voltagabbana"». Il riferimento è a Cassimatis e agli ex consiglieri fuoriusciti dal Movimento in polemica con Salvatore negli ultimi tempi. Cassimatis rappresenta, infatti, l'espressione dell'anima ortodossa dei Cinque Stelle — vicina appunto all'ala «ribelle» — e la sua vittoria potrebbe anche provocare delle conseguenze nella gestione delle prossime candidature.

Emanuele Buzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Marika Cassimatis, 53 anni (foto con Beppe Grillo), insegnante, ha vinto le Comunarie di Genova con 362 voti

La vicenda

● Il Pd ha fatto causa nel 2016 a Beppe Grillo per alcune affermazioni apparse in un post non firmato sul blog

● Il leader si è difeso sostenendo che ciò che è scritto sul blog non è di sua responsabilità

